Reggio Calabria, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. Legge di stabilità 2013;

VISTO il decreto n. 94/02 emesso il 19/09/2002 dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Sezione Misure di Prevenzione, confermato dal decreto n. 88/03 emesso il 5/06/2003 dalla Corte di Appello, VIII Sezione penale, divenuto irrevocabile a far data dal 4/3/2005 *ex* sentenza della Suprema Corte di Cassazione, nonché la sentenza n. 13/05 emessa il 15/09/2005 dalla Corte Assise di Santa Maria Capua Vetere, II sezione, confermata dalla Corte Assise di Appello di Napoli, I sezione penale, del 19/06/2008, divenuta irrevocabile a far data dal 15/01/2010 *ex* sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con le quali è stata disposta, in danno di **CATERINO Giuseppe**, nato a San Cipriano d'Aversa (CE) il 19/01/1954, anche la confisca di un immobile sito in San Cipriano d'Aversa alla Via Paganini n. 6, attualmente censito nel N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 2, particella 563 (insistente sull'area identificata nel N.C.T., al foglio 2, particella 5532 - già particella 482, passata ad ente urbano);

VISTA la trascrizione effettuata presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Santa Maria Capua Vetere (presentazione del 23/10/2003, ai nn. 34940 di Reg. Gen e 26785 di Reg. Part.), riguardante il menzionato decreto emesso dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere n. 94/02, in favore dell'Erario dello Stato e contro Caterino Giuseppe, nato a San Cipriano d'Aversa (CE) il 19/01/1954, con annotazione del 28/10/2005 dell'avvenuta definitività del procedimento;

VISTA la trascrizione effettuata presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Santa Maria Capua Vetere (presentazione del 20/04/2011, ai nn. 14177 di Reg. Gen e 9712 di Reg. Part.), riguardante la

sentenza n. 13/05 emessa il 15/09/2005 dalla Corte Assise di Santa Maria Capua Vetere, in favore dell'Erario dello Stato e contro Caterino Giuseppe, nato a San Cipriano d' Aversa (CE) il 19/01/1954;

VISTA la nota prot. n. 7184 del 03/04/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili soggetti destinatari dei beni immobili, *ex* art. 2-*undecies* della L. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sito in San Cipriano d'Aversa alla Via Paganini n. 6, attualmente censito nel N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 2, particella 563 (insistente sull'area identificata nel N.C.T., al foglio 2, particella 5532 - già particella 482, passata ad ente urbano);

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 7184 del 03/04/2013 veniva, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota 10764 del 9/08/2013, acquisita al prot. ANBSC n. 19124 del 12/08/2013, con la quale la Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del Demanio ha rappresentato che, dalle verifiche di cui all'art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009, non sono emerse esigenze di carattere governativo da parte di amministrazioni statali;

VISTA la nota prot. n. 2673 del 15/04/2013, acquisita al prot. ANBSC n. 8283 del 16/04/2013, con la quale il Comune di San Cipriano d'Aversa ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile, attualmente censito nel N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 2, particella 563, al proprio patrimonio indisponibile per destinarlo come sede del *"Comando di Polizia Locale e Laboratorio Ludico-Ricreativo Culturale"*;

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che pone in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 26.09.2013 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione del bene in argomento;

DISPONE

l'immobile sito in San Cipriano d'Aversa, alla via Paganini n.6, meglio descritto in premessa, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di San

Ciprino d'Aversa per essere destinato come sede del *"Comando di Polizia Locale e Laboratorio Ludico-Ricreativo Culturale"*.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia nazionale, al Comune di San Cipriano d'Aversa anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-undecies, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE
(Giuseppe Caruso)